



INVITO AL CINEMA

22^a EDIZIONE

A SIMPLE LIFE è un piccolo e struggente film di Hong Kong, toccante e poetico, che racconta con grande sensibilità la storia di un singolare amore filiale, la cronaca di una reciproca gratitudine. Il cinema orientale non ha grande spazio nelle nostre sale, ed è un vero peccato. Grazie ad una piccola casa di distribuzione, la Tucker Film, negli ultimi anni sono arrivati anche in Italia veri piccoli gioielli come "Departures", "Poetry" (tutti presentati nelle Rassegne degli anni scorsi) ed ora questo **A SIMPLE LIFE**. Con assoluta purezza ed incantevole semplicità, questi film illuminano il contrasto tra una dimensione di vita moderna e competitiva e la preservata attenzione a stili di vita tradizionali con le loro ritualità e i loro ritmi, dando importanza al valore irrinunciabile di relazioni che conservano il giusto posto al rispetto, alla gratitudine e alla dignità.

Ispirato a fatti e persone reali, **A SIMPLE LIFE** narra la storia di Chung Chun-Tao, detta Ah Tao (*Deanie Ip*), nata a Taishan, in Cina. Il padre adottivo muore durante l'occupazione giapponese e la madre la manda a lavorare. Appena adolescente, Chung Chun-Tao diventa una "amah", una serva, per la famiglia Leung, condividendone la vita quotidiana. Trascorsi sessant'anni, Ah Tao è ora al servizio di Roger (*Andy Lau*), l'unico della famiglia rimasto a Hong Kong, dove lavora nell'industria cinematografica. Un giorno, Roger trova la donna in preda a un ictus e la porta in ospedale. Debitata e consapevole di non poter continuare a svolgere il suo lavoro, Ah Tao gli comunica di volersi ritirare in un ospizio. Qui conosce la sua nuova "famiglia": l'energica direttrice Ms Choi e un campionario assortito di anziani ospiti. Roger si rende conto di essere molto legato alla vecchia governante e decide di restituire qualcosa dell'affetto e delle attenzioni ricevute dalla donna....

E' una lunga carriera quella di Ann Hui, regista di una ventina di film pluripremiati (è suo l'Orso d'argento a Berlino nel 1995 con "Summer Snow"), considerata una delle protagoniste della *new wave* cinese dei primi anni Ottanta. Ann Hui è un'instancabile osservatrice della vita umana, che non si stanca di indagare nella vita della gente comune, spesso costretta a cercare di preservare la propria dignità in circostanze impossibili. Ah Tao, la protagonista di **A SIMPLE LIFE**, incarna una figura molto familiare a quel ceto benestante che la restituzione di Hong Kong alla Repubblica popolare cinese nel 1997 ha disperso nell'emigrazione o comunque modificato. E' la "amah", domestica e bambinaia, che le famiglie borghesi prendevano con sé in giovanissima età, per badare a bambini più piccoli; dunque parte della famiglia, e senza una famiglia propria. La storia di Ah Tao è quella esemplare della vita di una persona semplice, una donna costretta dagli eventi a trascorrere sin dall'infanzia una vita al servizio degli altri, ma che a questa condizione ha saputo infondere dignità e passione; una donna, a prescindere dallo status, speciale e unica. E' il reciproco affetto tra Roger e Ah Tao quello che arriva al pubblico, in una sorta di empatia che supera lo schermo e cresce man mano che i due capiscono di rappresentare la famiglia nella sua totalità l'uno per l'altra. Un rapporto di amore profondo, fatto di riconoscenza, affetto, abitudine, dipendenza, che va aldilà di qualsiasi vincolo di sangue, di ogni desiderio o egoismo. Nulla è artefatto o faticoso nel tenero ribaltamento dei ruoli fra Roger e Ah Tao, l'accudito che comincia ad accudire, la mamma putativa che si riscopre bambina e si lascia viziare. La svolta nella vita intensa e indaffarata (ma piuttosto povera di affetti) di Roger lo induce a dedicare mille attenzioni all'anziana tata, ad avere cura di lei come di una sostituta della figura materna, e lo induce al recupero di tutte le memorie più care.

A SIMPLE LIFE è un commosso omaggio al sentimento filiale e a quello materno, alla gratitudine per il tanto che si è ricevuto, dandolo forse troppo spesso per scontato. Ricorda, a chi guarda il film, l'importanza della riconoscenza e del rispetto per le persone che ci stanno vicine. **A SIMPLE LIFE** ci racconta tutto questo per raccontarci la vita, la nostra paura d'invecchiare. Ma anche la dignità di chi sa che non tutto, forse nulla è perduto...

A SIMPLE LIFE, presentato in versione originale con i sottotitoli italiani, ha meritato la Coppa Volpi, il premio per la Migliore Interpretazione femminile alla 68esima edizione del Festival cinematografico di Venezia 2011. **A SIMPLE LIFE** sarà presentato **Martedì 29 Gennaio**, nell'ambito della 22^a Edizione della Rassegna cinematografica "Invito al cinema", presso il Cinema Astoria di Anzio agli orari: **18,00 – 20,15 – 22,30.** a cura del cineclub "La Dolce Vita"